

È vero che alcuni insegnanti osarono affermare, per atto di servilismo, che la prova scritta fosse proceduta correttamente; ma è anche vero che la maggior parte dei concorrenti tenne un dignitoso silenzio, che gli eventi hanno mostrato dannoso e colpevole. E diciamo dannoso e colpevole, perchè tra gli insegnanti ammessi alla prova orale ve ne sono alcuni notoriamente deficienti, mentre fra gli esclusi ve ne sono molti di vasta cultura pedagogica e generale. Degli uni e degli altri potremmo fare i nomi; ma correttezza e modestia ce lo vietano.

D'altra parte, le deposizioni affermative sulle gravissime irregolarità della prova scritta non avrebbero prodotto, al tempo dell'inchiesta, verun risultato in linea legale, perchè il Consiglio comunale sarebbe stato incompetente a deliberare l'annullamento. Né si sarebbe potuto ricorrere al C. P. S. quando la Commissione non aveva ancora proceduto all'esame degli elaborati.

Non prima d'oggi, dunque, il momento di denunziare le incredibili frodi della prova scritta e, sereni come prima, aspettiamo il giudizio delle autorità competenti.

Per la Commissione dei ricorrenti Francesco Marino, Presidente Michelangelo Naldi, Segret.

Pubblighiamo anche questa lettera, non volendo sopprimere nessuna voce in questa questione.

Diciamo subito che l'atto di servilismo di coloro che, quando la Propaganda alzava la voce, contro le irregolarità, plaudivano al signor Dolce non è suscettibile di giustificazione.

Gli autori della lettera dicono che fu un silenzio dignitoso, ma gli eventi lo hanno mostrato dannoso e colpevole: Se fu colpevole, non fu dignitoso. Fu soprattutto comode.

Comunque, poichè le nostre battaglie prescindono sempre dagli interessati, noi la continueremo, convinti come siamo che il corso dei maestri, privo di garanzie e inficiato da mille irregolarità, deve essere annullato.

n. d. r.

Sottoscriz. per "La Propaganda"

Al compagni, ai corrispondenti, agli amici

Il nostro giornale non vive su fondi più o meno inconfessabili. Già altra volta abbiamo rese note a tutti le nostre condizioni finanziarie ed il contratto interceduto tra il Gruppo ed il tipografo per la pubblicazione del periodico. Non abbiamo mancato di dire sinceramente che alla chiusura del bilancio vi è stato un deficit di poche centinaia di lire che occorre correre con le sottoscrizioni.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes Somma precedente L. 100,15, Avv. D. d'Ambrò 1,00, S. Fasulo 1,00, Tomaso Bruno 1,00, Giuseppe Benvenuto 3,00, Lorenzo Barca 1,00, C. Milo 1,00.

Totale L. 108,15

TEATRI E CONCERTI

La prossima stagione al S. Carlo

La data dell'apertura del nostro massimo è definitivamente fissata pel 3 dicembre. La stagione sarà inaugurata con la Fanciulla del West di Puccini, interpreti la valentissima Poli-Randaccio, il tenore Martinelli e Vaglionne Borghese. Seguiranno il Nabucco, Tristan ed Isotta il Don Pasquale, la Norma la Traviata con un'artista di gran fama, la Rosina Storchio. Sarà dato pure un nuovo lavoro di Inari-Wolf, il Segreto di Susanna; e l'Isabeau di Mascagni. Chiuderanno la brillantissima stagione, La Salomé, la Loreley, l'Arlesiana e l'Hoffman del giovane Guido Lacocetti. L'orchestra sarà diretta dal celebre m.° Leopoldo Mugnone. La stagione è di primissima ordine.

Politeama Giacosa

Ripetuto trionfo per l'esecuzione di Tosca, ieri sera. Maria Liacore e Carlo Dani sono stati entusiasticamente applauditi. Questa sera si ripeterà per l'ultima volta Carmen colla valentissima Barberi e i valorosi Agostini e Riggiani.

Bellini

Il maestro Trotti può andare superbo del successo ottenuto dalla sua Neride. Il pubblico per vario sera ha coronato d'applausi, come sempre, Berta Nelson, l'artista meravigliosa che con squisita efficacia ha sostenuto la parte della protagonista. Assieme a Lei è stata applaudita l'Adriana, e il tenore Burroni. Questa sera la Forza del Destino col debutto del sig. Gaetano Lazzaro.

Sanmarzaro

Molto pubblico ieri sera alla 13ª rappresentazione del dramma Il Ciclone di Linggen e molti applausi ai valentissimi artisti. Il Chiantoni ne ha fatto una vera interpretazione ispirata, personalissima. Benissimo anche gli altri della Stabile, la signora Reinach, il Paladini, il Masi, il De Antoni, ecc.

Questa sera « Romanticismo » di Rovetta. E dopo, l'attore Galvani dà La Canzone d'oltremare del D'Annunzio. Domani, domenica, alle 6 1/2 La Rafanella, ed alle 9 1/2 l'ultima del Cirano.

Fiorentini

Il valente autore A. Novelli non riposa negli allori. Sempre nuovi trionfi L'Ascensione fu ieri sera ripetutamente applaudita, applausi pure andarono all'ottimo protagonista Niccoli, e agli altri valenti artisti.

Questa sera, la commedia nuovissima: Chiù di Paolieri.

La "Gran via, a Scafati"

Se il Procuratore del Re venisse a mettere un po' il naso nelle faccende della vita pubblica di Scafati e ricercasse con scrupolosità nel passato e nel presente troverebbe tutti gli elementi per costruire un processo di associazione a delinquere nel quale non mancherebbe la venerabile figura di D. Ciro Vitozzi. La voce pubblica adita l'ufficio di P. S. come la fucina di non poche magagne; si dice che dei delegati qui-suggestonati da un confidente prete - siano resi complici necessari di gravi reati; si racconta financo che alcuni anni fa un omicida, Carotenuto Vincenzo, fu lasciato libero per tre mesi vagare nello campagne e nel paese fino a che riscosse tutti i suoi crediti e poi partì per le Americhe. Lo scandalo era abbastanza grosso, e per l'accusa della voce pubblica quel delegato fu trasferito.

Anche il delegato Giulio Rocchi come i suoi predecessori, fu presto addomesticato e divenne l'allegro compagno del rettore della chiesa di S. Francesco e degli altri camerata della farmacia Saggese, buon amico di R. Wenner e dell'amministrazione comunale.

Il delegato Rocchi si prepara per gli esami di commissario e non trova tempo, tra tanto che pure ne perde, di ricevere le denunce dei cittadini.

Ecco integralmente: Valga per tutti il seguente fatto:

Francesco Manfredini vendette alla Società Valsacco delle barbabietole, mandò a consegnarle il suocero. Il carro pesava q. 25, -- 19 di merce e 6 di tara, ma alla ferrovia gli fu rilasciato bolletta per q. 21,50, -- 14 di merce e 7,50 di tara. Impossibilito di questo fatto il Manfredini, prima di consegnare il secondo carro, lo pesò nel R. Istituto Tabacchi dove fu trovato q. 14,50, ma alla ferrovia q. 13; egli allora si recò sulla delegazione di P. S. per denunziare il fatto, la guardia Marmorata gli disse che quello non era affare del delegato e lo mandò dal Maresciallo dei RR. Carabinieri; questi adducendo la stessa ragione lo rimandò dal delegato. Chiamato questi, ed informato dal Manfredini della denuncia che intendeva fare, il poveraccio si ebbe la stessa risposta: non è cosa mia.

Il Manfredini diede allora incarico all'avv. A. Falanga di procedere a tutela dei suoi interessi.

Ma più tardi il Maresciallo mandò a chiamare il Manfredini in caserma, e (quivi era anche il rappresentante della Società Valsacco) e gli chiese: quanti quintali di barbabietole ti sono stati conteggiati in meno? -- Un dieci quintali, rispose Manfredini. Ed il maresciallo « Bene, ti saranno pagati i dieci quintali, sarà pagato l'avvocato e, devi farmi il favore di far finire tutto bonariamente qui tra noi!... »

I dieci quintali furono pagati, ma non l'avvocato il quale ha convenuto in giudizio il Manfredini.

Così funziona la P. S. a Scafati.

P. GUADAGNO

VITA PROLETARIA

Magazzino Centrale Militare

A quel caro crumiro che abbiamo onorato di due righe nel numero scorso, un avvertimento; statevi riacquattati e quieto nel posto assegnatovi e non vi pigliate la fregola di sparlare della Federazione, della Borsa, e dei Federati, incitando alla defezione. Ritene che la vostra bava velenosa non corrode le robuste fibre dei compagni organizzati e coscienti e se qualcuno, attratto, vi seguisse, non appena avrà scorto le mire bieche a cui mirate, il veleno che vi rode, questi vi ripudia, schivandovi come schiva la peste.

Arsenale Costruzione Artiglieria

Il signor (scusi) Cavaliere Allatiga, al giorno relatore, al secolo Don Chisciotte, è il signorucolo che visuto fra i ninoli d'un femmineo salotto, non può avere nessuna affinità di benevolenza verso gli operai. Questo eccentrico damerino, impomatato e imbellettato, ha sempre quel nervoso che delinea la sua speciale caratteristica, quale: l'insubordinazione di modi verso gli operai. È l'unico sempre pronto a ostacolare ogni beneficio; s'immischia ovunque, e spesso tenta rinnegare gli spettanti diritti dei lavoratori. Questa tipica figura: non è che il laccio malefico che con mille arti stringe sempre più, onde straziarlo.

Ma il nostro don Chisciotte non pensa, che frustare sempre il povero asino (operaio) qualche volta questi impazientito può con un calcio rovesciarlo a terra, e patrarac. Allora don Chisciotte, cessando di ridere malconco e misero, sarebbe costretto a battere ritirata, come quando un di cadde, e fuggì, dal perduto trono di... Torre Annunziata.

A bordo alla R. Nave S. Giorgio

La vera caccia all'uomo esiste a bordo di detta nave dove per il genitico capriccio di questo Comandante gli operai sono bersagliati da mane a sera da un nevastenico brigadiere che coi suoi militi fa una vera razzia, prendendo generalità a molti innocentemente. Si arriva al punto che per intimidire l'operaio lo si minaccia con la rivoltella! Che bel progresso! Prima ancora di prendere la Tripolitania siamo già beduini o arabi. E dire che molti di questi operai che si vedono multati ingiustamente ricorrono dal Comandante per chiarire l'equivoco preso dal brigadiere, ma nessuna soddisfazione hanno perchè questo papaverone bigotto a tutta oltranza risponde: Ringrazia Iddio.

Si potrebbero togliere queste zavorre da bordo perchè il S. Giorgio ha bisogno di braccia robuste per ripararlo non già da persone che per la loro nevastenia intralciano il lavoro. Che ne pensa il signor ingegnere Monticelli? Si mandino a Tripoli in distaccoamento sia il Comandante che il brigadiere colà

troveranno pane per loro denti e l'operaio dopo una lunga giornata di lavoro sarà certo di portare ai suoi figli la mercede non già lasciarla come multa.

La nostra vittoria

L'immorale se ne va!

Il don Giovanni da strapazzo lascia la nostra città! La terra di Puglia e del napoletano, se dà «seri deboli o incosci, ha dato e dà anche nomi capaci di sacrificarsi per la epurazione sociale. La terra del sole e della luce non poteva dar solo ignobili difensori per forza, delle tenebre, ma, anche, uomini che delle tenebre sono avversari decisi.

Va, essere innocinabile, che non ha avuto il coraggio di difendersi a viso aperto e di affrontare pubblicamente, chi, pubblicamente ti ha accusato. A che cosa ti varranno i doni offerti e comprati mercè la coartazione e l'imposizione.

Se vi sono dei servi, non è mancato chi, come un nostro compagno di Taranto, rifiutò la paga a quel lacché di segretario che arbitrariamente voleva trattenergli una lira per la sua colletta.

E tu sapevi ciò, e contro i nostri compagni di Foggia acquisti il tuo sdegno, la tua bile velenosa. E cercasti prenderli per fame, limitando il guadagno togliendogli i migliori treni; consenziente fu marionetta gallinata d'oro!

Corriere delle Provincie

dell'ordine pubblico non fossero occorsi rapporti antecedenti al fatto da noi testè raccontato, diremmo al vice-brigadiere che avrebbe dovuto cacciare da teatro Montechiaro ed i vagheggiatori del palco; ma poichè il Montechiaro mise alla porta l'illustre brigadiere una sera da un circolo di Cimiteile, i nostri commenti sono di altro ordine: Che il vice-brigadiere avesse voluto insegnare a Tobia Montechiaro che i funzionari della forza pubblica possono vendicarsi quando vogliono?

Al lettori la risposta.

Inettitudine Amministrativa

GIUGLIANO — (Avanguardia) L'inefficienza dell'amministrazione in modo evidente, gli esempi abbondano. Siamo al settimo mese dacchè essa assume al potere, pure niente di nuovo s'è manifestato nel governo di Giugliano. Fra una diecina di giorni terminerà la sessione ordinaria ed il Bilancio non viene presentato. Vi sono tante questioni urgenti da discutere, ma il consiglio in tutta la sessione non s'è riunito più di cinque volte.

Nelle sedute fatte non s'è pensato ad altro che a parlare accademicamente ed a rimandare. Insomma tutto è inettezza, negligenza, vuotaggine. Ma credono forse gli amministratori che la cosa pubblica sia come quella privata? O intendono di corbellare il popolo?

La Congrega di Carità o... qualche somaro carico d'oro, mentre d'essa, ordina dei lavori senza alcuna deliberazione. Richiamiamo perciò l'attenzione del Presidente su tal fatto, acciocchè voglia provvedere.

Agli Asili Infantili si ripetono gli antichi sistemi di privilegio. Le strade sono diventate impraticabili. Nemmeno la scarsa illuminazione a petrolio è regolarmente mantenuta. Se i migliori problemi cittadini lasciano molto a desiderare, quelli di minore importanza sono parimenti trascurati. Noi aggiungiamo al popolo gli indegni amministratori da strapazzo, mentre eleviamo alta e fiera la protesta e rampogna di legittima indignazione contro coloro che altro non si sono dimostrati, se non degli ambiziosi busatti capaci a far nulla di buono.

Una nuova lega dei lavoratori della terra

MARCIANISE — Domenica scorsa, vennero fra noi dalla vicina Aversa, parecchi compagni con il segretario della Borsa del Lavoro di Napoli, Oreste Gentile, ricevuti entusiasticamente dalle classi operaie di qui.

Nella sede della nuova lega, fra un numeroso concorso di legisti, parlò per primo il presidente Martino, che presentò l'oratore Oreste Gentile che fu, come sempre applauditissimo per le sue belle ed ardite parole a prò del proletariato. La simpatica e fraterna riunione, che si dovette tenere in pubblico, per la grande affluenza di popolo, si svolse senza alcuno incidente, al grido di « Viva il Socialismo », accompagnando tutti i compagni di Aversa alla ferrovia.

Il favoritismo del Sindaco

LUSCIANO — (G. S.) Questo Sindaco Perla venuto al Potere per pura combinazione in un momento di convulsione elettorale, cerca ora con ogni azione di sfacciato favoritismo mantenersi alla greppia del potere. Giorni or sono dalla Pretura di Aversa veniva condannato la benemerita Guardia Municipale D' Alessandro Nicola a giorni 35 di reclusione, recidivo per questione avvenuta col pregiudicato Fabozzi Giovanni anche lui condannato.

Tralasciando tutto quello che si è potuto operare per salvare da una condanna la famigerata guardia parente del Sindaco, osserveremo solamente che nessun provvedimento fu preso dalle Auto-

Rappresaglie poliziesche!

NOLA — (Saturn) - Sore sono, durante lo spettacolo di varietà al nostro teatro ebbe a verificarsi un incescoso incidente.

Tobia Montechiaro, onesto lavoratore di Cimiteile, per avere incitato a cantare una canzonetta che ne era impedita dagli urli e dai fischi di alcuni signori di un palco di 1.ª fila, fu tratto in arresto da un vice-brigadiere dei carabinieri.

Se fra il Montechiaro ed il tutolatore

Vi sono a Foggia uomini che a ben altre lotte avvezzi, ti han dato filo da torcere.

Credevi che proni, venissero a chiederti mercè, ed invece hanno lottato soffrendo con tenacia, serietà e costanza, ed hanno vinto.

Hanno vinto perchè con loro era la verità, la giustizia, l'onestà. E tu, che di tutt'altri uomini, ti eri circondato, puoi tornare nel fango. Rammentati della lezione avuta, e ricordati ancora che se l'arma dei vili è la vendetta, quella degli onesti è il disprezzo!

Al nuovo ispettore diciamo: Noi non siamo avversari sistematici, si ispiri egli a giustizia ed equità senza proferezze e sarà il benvenuto, se no, noi siamo pronti. Va bene?

GAMBRINUS

Proprietari F.lli Esposito detti di Targiani Servizio di Restaurant sino ad ora tarda della notte. Cucina italiana e francese a prezzi fissi ed alla carta.

Prezzi al prezzo fisso di L. 4 vino compreso

Premiata Fabbrica Italiana di Casse-forti LUIGI STANZIERI

Fornitore della Casa Reale e dello Stato Rampa Brancaccio - NAPOLI - Telefono 32-50

Idro-Jodo Oreste

(Vedi ultima pagina)

rità Sindacali di sospensione contro questo camorrista e provocatore guardia municipale; anzi lo si crede un benemerito e non mancherà certamente che il Sindaco gli conferisca una medaglia al valor civile.

Cose Amministrative-Comizio

MELITO DI NAPOLI — (marie) Quantunque con questo sindaco nulla ci sorprende pure sentiamo la necessità, di portare a pubblica conoscenza l'insistenza con la quale, esso e parte della Giunta comunale, mostrano, per concedere a trattativa privata l'esattoria, non ostante che il consiglio già abbia respinta tale proposta. Ricordiamo la concessione privata fatta altra volta, l'aggio del 3 1/2 0/0 da buona parte degli attuali amministratori. Di ciò può informarne il paese e la relativa inchiesta allora fatta. E poi perchè il sindaco mostra tanto interesse per concederla a trattativa privata e non ad asta pubblica?

Domenica vi sarà un grande comizio e s'inviterà il sindaco al pubblico contraddittorio. Siamo certi però che egli si barricherà in casa, alludendo la stupidità senza di darci molto onore rispondendo noialtri. Ma ben altro che onore: La paura non glielo permetterà. Se poi ha coraggio può ripetere a viso aperto le minacce e le fauffarone che va spandendo per l'orbe terrestre; vicino a gente però incapace di risponderlo.

La fuga del Comandante Perriccioli

TORRE DEL GRECO, 6-11-1911 - Riceviamo e pubblichiamo:

Cara Propaganda, abbiamo bisogno ancora della tua ospitalità, scousaci, e consentici di continuare.

La novità della settimana è che il signor Perriccioli fugge che è un piacerel Per non darci querel, finge di non trovare concrete le nostre accuse. L'abbiamo detto: la sua specialità è la fuga pur sotto una bellicosa uniforme irreprensibile nelle sue linee, con calzoni a prociutto e giubba a gonellino ed a busto, e pur strisciando un chilometro di sciabola tersa sotto un berretto con visiera di hamburghesa memoria!

Sempre così, lui! anche quando un giornale del luogo si occupò di certe targhette da lui acquistate, e vendute al prezzo di L. 1.25. Nella fuga precipitosa in senso opposto alla via della querela, gridava alla indeterminatezza delle accuse! Certo è che la Giunta del tempo per un nuovo acquisto di targhette, incaricò l'attuale Sindaco ed allora assessore e non più lui il Perriccioli, (buon segno di... fiducia alla rovescia!)

Il prezzo delle secondo targhette (in borsa si giocava al ribasso, allora) fu di L. 0.30! Le proteste degli interessati con un tal prezzo di vendita cessarono di incanto! Ne sa niente il d'allora impiegato delle guardie?

Ed ora che gli diciamo che un barone di nazionalità russa gli corrispondeva mensilmente un premio in quattrini sonanti per uno speciale servizio di pattuglia campestre prestato dalle guardie per garantire i possedimenti suoi da eventuali danneggiamenti, vedrete che risponderà di non essere la nostra accusa concreta. E la cosa è così concreta che più tardi, d'un tratto perdetta la generosità e l'amicizia del barone, e fu sostituito nel premio e nel servizio dai reali carabinieri. (Mistero! la ragione).

Furono mai le guardie ammesse alla partecipazione delle somme corrisposte dal barone? Ecco un interrogativo che in caso di risposta negativa sarebbe un reato! Di ciò potrebbero dire qualche cosa le guardie, il signor Prefore De Filippis ed un processo che esumeremo!

Queste cose abbiamo già detto al signor pretore del luogo, che ha iniziato procedimento d'ufficio.

Nelle nostre denunce abbiamo compreso il signor Vincenzo Capriola ed il vergine Dato. Ad essi diciamo, come s'è fatto per Comandante, che non da un processo d'ufficio i galantuomini devono attendersi le dovute riparazioni alla loro dignità offesa, non rivestendo nè noi e nè loro alcuna qualità giuridica per il controllo e la vigilanza dell'azione penale.

Solo la querela per diffamazione potrà in forma seria assodare se vi siano galantuomini diffamati dalla loro parte e volgari diffamatori dalla nostra. O viceversa!

BANCA DI FACILITAZIONI

DEPOSITI e CONTI CORRENTI - Società Anonima Capitale L. 450000

Sede Napoli - Angiporto Galleria Umberto I, 40

Riceve versamenti a Conto corrente 3 o/o

Cassa di risparmio 4 o/o

Buoni fruttiferi vincolati da 3 a 6 mesi 4 1/2 o/o

ad un anno 5 1/2 o/o

a due anni 6 o/o

Per vincoli di maggior durata intendersi con la Direzione

SI FA QUALUNQUE OPERAZIONE BANCARIA

Grande assortimento di

STOFFE ESTERE e NAZIONALI

NELLA SARTORIA PER UOMO

di GIUSEPPE ORSINI

NAPOLI - Via Foria 26 p. p. - (Senza succursali)

Fitto di abiti per Società - in ottime condizioni

Prezzi mitissimi

Chi si sente offeso ha da se stesso provvedere contro i suoi offensori. E qui siamo ad aspettare (oh! quanto invano) la querela.

Grazie della pubblicazione, cara « Propaganda ».

Vincenzo Speranza

Abbonatevi a "La Propaganda"

VINCENZO AUTIERO responsabile

Ateneo Convitto Chierchia

NAPOLI - Misericordiella 26

Questo Ateneo premiato in 19 Esposizioni con le più alte onorificenze è fra i migliori della città. Affida per la scelta degli studi, la buona educazione morale e civile e per l'igiene dei suoi locali. Il convitto e le scuole si riaprono nel 4 novembre. Dirigere le domande al Cav. Alfonso Chierchia. Il Regolamento si spedisce gratis.

DRAPPERIE INGLESI

Deposito esclusivo della Ditta

Brington & Sons

di Londra

Vendita agli stessi prezzi che la Casa pratica in Inghilterra.

Magazzino

Prince of Wales

57, Piazza S. Ferdinando - Napoli

SARTORIA SPECIALE

AVETE SETE DI MUSICA?

Con un piccolo versamento mensile potete acquistare un Grammofono Monarch

Fratelli Loreto di Ant.

Napoli - Piazza Borsa 25-27

BOULANGERIE ALLEMANDE

Napoli - Via Duomo, 351 (Angolo Marina)

Pacco di prova - Pasta di Gragnano garantita, kg. 10, lire 6, franca a domicilio.

Reti metalliche per letti

Vedi avviso in 4ª pagina

Olio Sorrento Garantito

Produzione Propria

Stato LB minimo quarto

Cav. LUCENTEFORTE

NAPOLI - S. Anna del Lombardi, 36, 4° piano

Taglioso, Meta Sorrento, Via Lanro

Rivoluzione industriale!

Cemento di ferro americano

SMOOTH-ON

per perdite di vapore, acqua, aria, gas e per bolle di fusione.

Si metallizza rapidamente e resiste alle più forti pressioni, al fuoco ai grassi, agli alcali ecc.

Usati dai principali cantieri del mondo.

FRANCESCO VICO & C.

4, Piazza Principe Umberto - Napoli

Telefono 25-46

Salumeria d'ITALIA

di SALVATORE PERNA

NAPOLI - VIA ROMA 423, TELEF. 33-86

Si trova sempre freschissimo

BURRO di Milano

Sorrento Alpi

Cooperativa Tipografica - Napoli